

A SAVONA SARÀ PROIETTATO "AGORÀ"

Nuovofilmstudio Tributo a Ipazia filosofa "scomoda"

Una donna «scomoda», astronoma e filosofa greca, uccisa da una barbara violenza collettiva maschile e, per questo, divenuta «martire della libertà di pensiero». Tra le iniziative per la Giornata internazionale della Donna, il circolo **Uaar** di Savona, con il Comune di Savona e il Nuovofilmstudio, propone il film «Agorà» di Alejandro Amenàbar, con Rachel Weisz nei panni di Ipazia (in greco, il nome evoca un'idea di eminenza), questa sera alle 20,30 al Nuovofilmstudio di Officine Solimano.

Il film racconta in forma romanzata la vita e la morte di Ipazia, scienziata, astronoma, filosofa e insegnante vissuta ad Alessandria d'Egitto e uccisa a marzo del 415 (forse proprio l'8) da fondamentalisti cristiani. La proiezione sarà preceduta da una breve introduzione sulla figura di Ipazia. L'iniziativa si propone di offrire, in occasione della Giornata Internazionale della donna, una serata che ricordi Ipazia, una donna scomoda, fuori dagli schemi, che votò la sua vita allo studio e all'insegnamento, che non volle convertirsi e che finì per pagare con la vi-



Le Officine Solimano

ta le sue scelte. Ricordarla vuole essere un modo alternativo di celebrare l'8 marzo e di riflettere sulla violenza di cui spesso le donne sono vittime. Ipazia è celebre infatti soprattutto per la sua tragica fine. In un giorno del marzo del 415 fu assalita per la strada da una folla di fanatici (i cosiddetti parabalani, miliziani al servizio di Cirillo, allora potente e bellicoso vescovo della megalopoli d'Egitto), trascinata in una chiesa e massacrata: i resti del suo cadavere fatto a pezzi furono arsi.

Ingresso a offerta libera: il ricavato servirà a sostenere le spese di realizzazione. D. G. —

BY-NC-ND/ALUNI DIRITTI RISERVATI

